

CLUSTER LE2C, BELLATO (NITROL CHIMICA) ELETTO NUOVO PRESIDENTE

Al CNR di Milano Assemblea elettiva del Lombardy Energy Cleantech Cluster (LE2C); focus sulle Comunità energetiche rinnovabili come leva per un futuro sostenibile nell'Assemblea pubblica

Milano, 4 aprile 2023

Il Lombardy Energy Cleantech Cluster (LE2C) si è riunito oggi in Assemblea presso l'Area Ricerca del CNR di Milano per rinnovare la governance del Cluster. Il nuovo Consiglio Direttivo ha nominato all'unanimità **Riccardo Bellato**, titolare di Nitrol Chimica S.p.A., **nuovo Presidente di Lombardy Energy Cleantech Cluster**.

Il nuovo CD è composto da 14 imprese dell'area Energia e Cleantech, da 4 centri importanti di ricerca - Politecnico, CNR e Università di Milano Bicocca, RSE – e dalla più grande associazione industriale territoriale: Assolombarda Confindustria Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia. Nel nuovo Consiglio Direttivo sono entrate diverse imprese degne di nota come A2A Ambiente e MM S.p.A, De Nora, solo per citare quelle più grandi. Rimane dal 2015 Carmen Disanto alla direzione del Cluster.

Il convegno pubblico si è focalizzato sul tema della **Comunità Energetiche Rinnovabili (CER)** e si è aperto con i saluti di benvenuto da parte del **Direttore di CNR Scitec, Salvatore Iannace**, e con il discorso di benvenuto del **nuovo Presidente di Lombardy Energy Cleantech Cluster, Riccardo Bellato** che, ringraziando il **Past President Luca G. Donelli** per l'ottimo lavoro svolto nella presidenza del cluster degli ultimi sei anni, ha sottolineato quanto "la **transizione ecologica** rappresenta una delle sfide più rilevanti che le aziende devono affrontare. Si tratta di un percorso che non può più essere rimandato e che richiede una revisione completa della catena del valore. Per avere successo nella transizione ecologica, è essenziale che le istituzioni, le parti sociali, le imprese e gli stakeholder del territorio collaborino per sviluppare le competenze necessarie a rispondere alle nuove esigenze della sostenibilità. Allo stesso tempo, è fondamentale ridurre i pesanti oneri burocratici e stabilizzare le normative per guidare le imprese attraverso questo lungo percorso. È importante accelerare e sostenere le iniziative delle imprese, affiancandole con politiche economiche e di regolamentazione, per minimizzare i rischi associati alla transizione verde. Le aziende all'avanguardia stanno già sperimentando un cambiamento di paradigma, promuovendo la sensibilità ambientale e l'innovazione per migliorare l'efficienza dei loro processi. Le **Comunità energetiche** sono una risposta a questa emergenza e siamo convinti che il nostro Cluster abbia un ruolo cruciale da svolgere in questo processo. Grazie alla nostra rete di esperti sia del mondo della ricerca che dell'industria e con il coinvolgimento degli enti locali possiamo portare avanti il nostro impegno per l'innovazione, possiamo collaborare per trovare soluzioni sostenibili e migliorare la qualità della vita delle persone".



Riccardo Bellato, Presidente di Lombardy Energy Cleantech Cluster

Dopo l'intervento di Bellato, il Presidente di **Confindustria Lombardia**, **Francesco Buzzella**, porta i suoi saluti introducendo quanto "il costo dell'energia, nonostante il calo degli ultimi mesi a seguito del price cap introdotto a livello europeo grazie anche alle pressioni dell'industria italiana, rappresenta ancora una minaccia esistenziale per le nostre imprese. Per un sistema industriale fortemente orientato ai mercati internazionali come il nostro, sostenere un gap di costo energetico pari a cinque volte con i principali player mondiali come USA e Cina rappresenta un handicap competitivo ingiusto e per molti insostenibile. Le Comunità energetiche, in questo contesto, sono

potenzialmente in grado di fornire soluzioni sostenibili all'attuale crisi energetica e le imprese lombarde si stanno già organizzando per cogliere la sfida. E' però importante, come richiesto da Confindustria, rivedere l'art.2 della Direttiva UE 2018/2011 che esclude dalla governance delle Comunità energetiche le medie e le grandi imprese: con le medie e grandi imprese, infatti, si moltiplicherebbero i vantaggi soprattutto nella gestione dei rischi connessi agli investimenti”.

La mattinata è stata caratterizzata da contributi di stakeholder provenienti dal mondo delle istituzioni, delle imprese e della ricerca che hanno messo in evidenza il quadro normativo, gli ostacoli e le prospettive future per lo sviluppo delle comunità energetiche in Lombardia.

Durante la **tavola rotonda** esperti hanno affrontato il tema su come le **CER possano contribuire ad un cambio di paradigma sull'impatto ambientale, economico, sociale** in termini di autonomia energetica. Costruire una Comunità Energetica Rinnovabile (CER) significa attivare un sistema di aggregazione a livello locale, che metta al centro le persone e crei valore attraverso l'innovazione nel modo di generare, consumare e gestire l'energia all'interno della comunità.

L'evento è proseguito con la presentazione di due filiere lombarde sulle Comunità Energetiche, riconosciute ufficialmente da Regione Lombardia e sinonimo della vitalità del tessuto imprenditoriale lombardo.



All'evento sono intervenuti: **Maurizio Delfanti**, Amministratore Delegato di Ricerca sul Sistema Energetico RSE, **Elena Colombo**, Dirigente Assessorato Enti locali, Montagna, Risorse Energetiche e Idriche di Regione Lombardia, **Fabio Binelli**, Coordinatore Dipartimento Servizi Pubblici Locali, Ambiente, Politiche Agricole e Green Economy di ANCI Lombardia, **Francesco Causone**, Professore associato presso Politecnico di Milano, **Fabrizio Callari**, Responsabile Interazioni ed Esperienza Cliente presso E-Distribuzione, **Mauro Brolis**, Responsabile Struttura Energia e Sostenibilità Ambientale di Aria S.p.A., **Marialuisa Volta**, Professore Ordinario presso Università degli Studi di Brescia, **Giuseppe Maffei**, CEO di TerrAria Srl, Transizione verso l'ecosistema delle comunità energetiche rinnovabili, **Paolo Cattaneo**, Direttore Generale di Aurica Energia, Comunità energetiche CNA Lombardia-Aurica, **Fabio Armanasco**, BoD Member di ACERO S.r.l. e Think Green Director di Power Energia Soc. Coop., **Gian Piero Celata**, Presidente Cluster Tecnologico Nazionale per l'Energia (CTNE), e **Carmen Disanto** (moderatore) Cluster Manager LE2C.

Contatti: Carmen Disanto: direttore@energycluster.it | tel. 02 58370810